

2.8 PROGETTO INTERLINGUE

La competenza nelle lingue straniere è inserita nel quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazioni del 18 Dicembre 2006 – 2006/962/CE) che il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento.

Il profilo delle competenze linguistiche in lingua straniera dell'alunno al termine del primo ciclo di istruzione è così descritto nelle Indicazioni Nazionali: *“Nell'incontro con persone di diversa nazionalità, l'alunno è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana in una seconda lingua europea. Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, dimostra abilità di mediazione e di comprensione interculturale”*.

Le Indicazioni Nazionali individuano nell'Istituto Comprensivo la condizione strutturale perché si affermi una **progettazione unitaria** di base attraverso la costruzione di un **unico curriculum verticale progressivo e continuo** che permetta agli alunni di raggiungere i livelli di competenza linguistica previsti (livello A1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo al termine della Scuola Primaria, livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo al termine della Scuola Secondaria di primo grado) e che faciliti il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione.

Parallelamente, le stesse Indicazioni Nazionali introducono il concetto di **plurilinguismo** e delineano un asse orizzontale interdisciplinare che passa per la lingua madre degli alunni e per le lingue europee studiate fino a prevedere l'utilizzo dell'Inglese nello studio delle discipline.

Il **progetto Interlingue** è un progetto a lungo termine che si propone di dotare l'Istituto di una progettualità di fondo adeguando costantemente l'offerta formativa alle necessità interne e alle indicazioni che giungono dal sistema nazionale, cogliendo le opportunità offerte dalle risorse interne anche in raccordo sinergico con gli altri progetti di Istituto, dal territorio e dal contesto più ampio nazionale ed europeo.

La **progettualità verticale** consiste nella creazione di un continuum metodologico tra scuola primaria e secondaria che, per ciascun momento della crescita cognitiva e culturale dell'alunno, *“individua le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee”* (Indicazioni Nazionali).

Gli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie potranno avere un primo contatto con le seconde lingue straniere, che verranno successivamente studiate alla Scuola Secondaria, attraverso lezioni laboratoriali tenute dai docenti di spagnolo e francese dell'Istituto.

La **progettualità orizzontale** prevede esperienze di approcci educativi attivi nelle seconde lingue europee offerte dall'Istituto, Francese e Spagnolo, in un'ottica di integrazione delle conoscenze linguistiche.

Il progetto Interlingue si articola in **sottoprogetti nei diversi ordini di scuola e nelle diverse lingue straniere**.

Questi sono volti a massimizzare le occasioni di contatto e di utilizzo delle lingue straniere, a proporre diverse modalità didattiche, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, a sostenere la motivazione e a promuovere l'autonomia di apprendimento con attenzione alle necessità sia di consolidamento che di potenziamento degli alunni per **una scuola di tutti e di ciascuno**. I nostri alunni saranno quindi coinvolti, a seconda dell'età e della lingua studiata, in laboratori, esperienze teatrali e di lettorato, **progetti e-Twinning**, azioni di recupero o di potenziamento, preparazione agli esami di certificazione, come si può riscontrare nelle pagine dedicate all'offerta formativa di ogni plesso.

Verrà offerta agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado la possibilità di conseguire la certificazione delle competenze linguistiche in una o più lingue straniere.